

FONDAZIONE FRANCESCA RAVA E ASSIFACT

Il progetto maternità Covid-19 esteso al Santa Matia Nuova

REGGIO EMILIA

Fondazione Francesca Rava N.P.H. Italia Onlus è impegnata in prima linea nell'emergenza Covid-19 rispondendo, in coordinamento con le Istituzioni, alle richieste di aiuto degli ospedali in diverse città d'Italia, donando attrezzature urgenti e inviando volontari sanitari specializzati. E ora la Fondazione è scesa in campo anche in aiuto di mamme e bambini con il Progetto Maternità Covid-19. L'obiettivo è quello di allestire nei reparti di maternità di alcuni ospedali italiani, percorsi ad hoc per le mamme affette da Covid-19, affinché possano affrontare il parto in totale sicurezza per se stesse e per i loro bambini e vivere serenamente il giorno più bello.

La Fondazione Francesca Rava, grazie al sostegno di im-

portanti donatori, ha già realizzato il progetto alla Clinica Mangiagalli e all'Ospedale Luigi Sacco di Milano, indicati dalla Regione Lombardia quali Hub per il territorio metropolitano milanese. Ed ora, grazie alla preziosa collaborazione di Assifact, Associazione Italiana per il Factoring, il Progetto Maternità Covid-19 sarà esteso su scala nazionale per sostenere i reparti di maternità di varie strutture ospedaliere, nello specifico: Arcispedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia, Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli Irccs di Roma, Ospedale Sant'Anna di Torino.

La Fondazione doterà i reparti di maternità di questi ospedali di urgenti strumentazioni che, al termine dell'emergenza Covid-19, rimarranno a disposizione delle rispettive strutture ospedaliere come "ricchezza" per tutte le donne

che verranno assistite e che daranno alla luce i loro bambini in futuro. Assifact ha donato al Santa Maria Nuova un ecografo specifico. «A nome dell'Ausl Irccs di Reggio Emilia – commenta Lorenzo Aguzzoli, direttore della struttura complessa di Ostetricia e Ginecologia dell'Arcispedale Santa Maria Nuova – esprimo sincera gratitudine alla Fondazione Francesca Rava e ad Assifact per il dono dell'ecografo Esaote X 50 pro. L'apparecchiatura sarà di aiuto nella differenziazione dei percorsi delle pazienti affette da Covid rispetto alle altre. Questa scelta, che interessa l'accettazione, la degenza e il parto, ha richiesto la duplicazione delle dotazioni strumentali. Per questo l'ecografo ricevuto avrà un ruolo importante, essendo destinato alla sezione Covid del reparto per la gestione della sorveglianza sanitaria delle pazienti. Gestì di attenzione di questo tipo inco-

raggiano il nostro impegno costante, ancor più necessario in un momento di difficoltà e complessità qual è quello attuale».

La Fondazione Francesca Rava, nata nel 2000, aiuta l'infanzia e l'adolescenza in condizioni di disagio in Italia e nel mondo. In Italia la Fondazione è in prima linea nelle emergenze che colpiscono i bambini e le loro famiglie. Nel Centro Italia colpito dal terremoto del 2016, ha realizzato 8 scuole. Contrasta la povertà educativa e sanitaria minorile, l'abbandono neonatale. Nell'emergenza Covid ha subito risposto alle richieste di aiuto degli ospedali italiani. —

**Il primario Aguzzoli:
«Saranno differenziati
i percorsi delle pazienti
affette da Coronavirus»**



Peso:21%